



Con il Patrocinio di



Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili,
Cooperazione Europea e Bacino euro-mediterraneo



In Collaborazione con



Private Banker



Con il Contributo di



NAPOLI CITY LAB PRESENTA una TAVOLA ROTONDA sul Tema: NAPOLI TERRA di MARE

NAPOLI, VENERDÌ 26 MAGGIO 2017 ORE 15.30

PALAZZO NUNZIANTE

VIA D. MORELLI 7 (SALA FIDEURAM)

INDIRIZZI DI SALUTO

Avv. Angelo del Duca - Legal EY

Avv. Angelo Caliendo - Eurispes

Dr. Vincenzo Olita - Società Libera

Avv. Veronica De Rosa – Fideuram Private Banker

INTERVENGONO

Dr.ssa Serena Angioli

Assessore Regionale Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro Mediterraneo

Prof. Luigi Caramiello

Aggregato di sociologia dell'Arte e della Letteratura

Prof. Avv. Giuseppe Cataldi

Ordinario Diritto Internazionale

Ing. Gianni Andrea de Domenico

Presidente Rimorchiatori Napoletani Srl

Prof. Ennio Forte

Ordinario Economia dei Trasporti

Avv. Giannicola Forte

Esperto Diritto della Navigazione

Dr. Nicola Graziano

Magistrato - Membro Comitato Scientifico Eurispes

Avv. Stefania Radoccia

Responsabile Legal EY Italia

Avv. Giuseppe Romano

Presidente ASI Napoli e Presidente C.I.S.E.

Dr. Pietro Spirito

Presidente dell'Autorità Portuale Tirreno Centrale

INTRODUCE e MODERA

Notaio Raffaele Greco Presidente Napoli City Lab

NAPOLI CITY LAB attivando scambi di esperienze e conoscenze su tematiche di interesse collettivo, allo scopo di promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione della città di Napoli, ha voluto aprire un dibattito sul tema, sempre di viva attualità, della logistica portuale quale fattore di sviluppo economico per l'intera area metropolitana.

I trasporti marittimi sono da sempre una risorsa importante per l'Italia e per le regioni meridionali, quale ponte proteso nel Mediterraneo di raccordo tra Est ed Ovest, Nord e Sud. Napoli e Salerno già oggi costituiscono gli snodi di una ideale piattaforma logistica al centro dei traffici infra-mediterranei, nonché delle rotte tra l'Estremo Oriente ed il Nord Europa, e domani delle "rotte pendulum" Far East-Mediterraneo- Nord (o Sud) America.

I porti campani possono costituire i fattori propulsivi di attività industriali, turistiche e di ricerca scientifica. Alla luce della riforma della governance dei porti e del piano strategico nazionale, occorre ripensare i legami di sistema con le economie locali, in un ambito territoriale più ampio delle sole aree cittadine di appartenenza, cogliendo le opportunità offerte dalla prossimità delle zone industriali in settori diversi ed ampliando le sinergie con gli stakeholders territoriali, per offrire nuove iniziative di sviluppo industriale, culturale, sociale ed ecologico, in un quadro istituzionale competitivo a livello territoriale, nazionale ed internazionale.